

[fotovoltaico]

Energia pulita dai tetti Dall'eternit un'opportunità

Una giovane società di Castione propone "chiavi in mano" ai capannoni la bonifica dell'amianto e la realizzazione di impianti fotovoltaici

SONDRIO Trasformare in risorsa ciò che è un costo. Anzi, addirittura un rischio. E di quelli grossi, visto che stiamo parlando di amianto.

Questo si è messa in testa di fare ProEnergia srl, la società nata a Castione dalla collaborazione tra Rainoldi Legnami e la Abc Log che insieme avevano già dato vita nel dicembre del 2010 al più grande impianto privato di pannelli fotovoltaici (quasi 800 kilowatt di potenza) realizzato in provincia di Sondrio.

E questo sta facendo, non solo in Valle, ma anche fuori provincia, a dimostrazione di come il metodo messo a punto dai valtellinesi sia di grande interesse.

«Ci siamo resi conto dell'esigenza sempre più sentita dagli imprenditori di bonificare le coperture dei loro capannoni, che spesso sono in amianto», afferma Marco Barona, uno dei soci della srl con la sorella Laura, Andrea Aguzzoni, Marco Vairetti, Annalisa e Maria Cristina Rainoldi.

«L'operazione non è delle più semplici, né delle più economiche, poiché il costo per smaltire un metro quadrato di tetto in eternit (e rifacimento della nuova copertura) si aggira sui 45 euro. Di qui la decisione di "specializzarci" offrendo un servizio "chiavi in mano": rimuoviamo con ditte specializzate il tetto in questione, lo smaltiamo in discariche specializzate e rivestiamo la copertura con pannelli fotovoltaici, realizzando così un impianto in grado di produrre energia rinnovabile».

Detta così pare semplice, ma in realtà si tratta di un intervento molto delicato, la cui riuscita è legata anche all'elevata professionalità dei soggetti chiamati ad intervenire con una tempistica che - una volta stabilita - deve essere rispettata. «In un mese e mezzo siamo in grado di completare l'intervento - garantisce Andrea Aguzzoni - sia per quanto riguarda la rimozione dell'amianto che della messa a punto dell'impianto di produzione di energia».

Tra i primi a credere in questa opportunità vi è la ditta Simonini autotrasporti snc di Chiuro che ha dato mandato alla ProEnergia nell'agosto del 2011 e a novembre si è trovata con il tetto rifatto e un impianto fotovoltaico da 3,5 milioni di euro che quattro privati hanno realizzato sul suo lastrico solare occupando 7000 metri quadrati di superficie con 4mila pannelli.

Un impianto da un megawatt (suddivisi in cinque sub impianti da 200 kilowatt l'uno) che consente di risparmiare all'anno 250 tonnellate equivalenti di petrolio. Si tratta del più grande impianto realizzato in Valtellina (in questo modo Pro Energia ha battuto il suo stesso record realizzato nel 2010 a Castione) a impatto zero, ovvero utilizzando il tetto di un capannone. L'energia prodotta "rende" - tra incentivi incassati e vendita dell'energia - 500mila euro l'anno (stiamo parlando di 1 milione e 200mila kilowattora prodotti). Non noccioline, insomma.

«Per rendere l'idea è come se su quel tetto avessimo realizzato un condominio del quale abbiamo poi venduto gli appartamenti. La ditta che ha messo a disposizione il tetto ha avuto quale beneficio la bonifica del lastrico solare (e suo rifacimento), mentre i privati che anno investito nell'impianto a impatto zero, hanno un sicuro ritorno economico e tutto questo senza sacrificare il territorio».

Numerose le ditte che hanno partecipato alla realizzazione dell'impianto di Chiuro (Mida impianti srl, Rigamonti spa, Pasi-

[il caso]



Il costo per smaltire un metro quadrato di tetto in eternit (e conseguente rifacimento della nuova copertura) si aggira sui 45 euro

[66]

Il team che opera a Castione è costituito da Marco Barona, la sorella Laura, Andrea Aguzzoni, Marco Vairetti, Annalisa e Maria Cristina Rainoldi

na impermeabilizzazioni e naturalmente Enel attraverso il centro di distribuzione di Fusine) così come diverse sono state le professionalità (lo studio tecnico Mario Sala Tesclat srl e il geometra Gianni Scarafoni e i ragazzi della ABC Log)

Diversi i lavori anche di una certa importanza che sono stati realizzati dalla giovane società (giovane non solo in termini di costituzione, ma anche di età dei soci) che nell'ultimo anno ha avuto tra i propri clienti vivai e importanti aziende agricole.

«Adesso guardiamo con interesse fuori provincia dove ci stiamo proponendo per bonificare eternit sui capannoni», spiega Annalisa Rainoldi, uno dei "capitani" d'azienda della Rainoldi legnami che ha però deciso di diversificare gli interessi aziendali gettandosi a capofitto nell'esperienza delle energie rinnovabili e dando fiducia ai

tre giovani laureati della Abc log che nel settore ora si sono conquistati una posizione di tutto rispetto.

«Grazie all'interessante prezzo dei pannelli solari che negli ultimi mesi si è abbassato parecchio, l'investimento è decisamente meno oneroso e se è vero che anche gli incentivi sono scesi è altrettanto vero che si spende meno per dotarsi di fotovoltaico e quindi si rientra prima dei soldi spesi. Molti non sanno ancora che grazie al "conto energia" non è necessario pagare in contanti, ma basta rivolgersi alla propria banca di fiducia per farsi fare un mutuo le cui rate vengono pagate dagli introiti che vengono riconosciuti dallo Stato, senza contare che il beneficiario consuma l'energia prodotta (e se ne avanza la vende pure) senza più pagare bollette della luce».

Antonia Marsetti



[i dati]

All'industria il 43% dell'energia ma pochi investono

SONDRIO Sono duemila e 57 gli impianti fotovoltaici realizzati sino al 31 dicembre scorso in provincia di Sondrio per una potenza installata di 26989 KW.

Di questi 1875 fino a 20 Kw (e rappresentano il 91% del totale), 63 quelli fino a 50KW (il 3%) e 119 oltre questa soglia (il 6%).

In Lombardia - così è più facile farsi un'idea di quanto sia "verde" la provincia di Sondrio, il fotovoltaico ha generato 47.326 impianti (per 1.286.761 KW) e 318.950 in Italia (per 12 milioni e 469mila KW).

Bastano queste poche cifre per rendersi conto come - nella patria dell'idroelettrico che genera il 12% dell'energia consumata a livello nazionale - il fotovoltaico non ha preso sufficientemente piede, visto che Valtellina e Valchiavenna rappresentano il 2% della potenza installata in tutta la Lombardia anche se il dato statistico per abitante lascerebbe - invece - pensare a una larga diffusione. Infatti, in provincia di Sondrio ci sono 89 abitanti per ogni impianto fotovoltaico con i 567 di Milano, i 242 di Como e i 212 di Varese.

Riguardo invece al fabbisogno energetico, la provincia di Sondrio - nel 2009 (ultimo dato disponibile) - ha consumato 960 GWh pari all'1,54% della domanda elettrica lombarda. Tra il 2000 e il 2009 il fabbisogno energetico è cresciuto del 5,2% (+4,53% a livello lombardo). Si pensi che il 43% dei consumi complessivi è rappresentato dalla voce industria, segue il terziario e l'utenza domestica e solo in minimissima parte l'agricoltura.

ORARIO 9-18

Fornitore Offresi
PER LAVORAZIONI MECCANICHE D'ECCELLENZA

27-28
gennaio 2012

LARIOFIERE
Viale Ronzoni - 22036 Erba Co
Tel. +39 031. 6371
info@lariofiere.com

LARIOFIERE.ERBA

info: www.fornitoreoffresi.com
031.6371

info: www.fornitoreoffresi.com
031.6371